***Allegato III***

**Allegati - Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie a di contenimento dei focolai di peste suina africana (PSA)- Nembo**

**Allegati necessari per tutti gli interventi:**

**-Dichiarazione Liberazione Soccida\_ PSA (Allegato 1), nel caso definito nel paragrafo 3 delle Istruzioni Operative 74.**

**-Schema di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria (Allegato 2) nel caso fosse richiesto l’anticipo come definito nel Il comma 2 dell’art. 6 del DM 29/09/2023 n. 0534026.**

**Intervento 1 - Deprezzamento animali per vendita anticipata (1.1 SCROFE,1.2 SCROFETTE,1.3 VERRI,1.4 SUINETTI FINO A 10 KG):**

* Eventuale documentazione dall'ASL che dimostri l'obbligo di vendita anticipata o documentazione dimostrativa del fatto che i capi siano stati venduti anticipatamente.
* Fatture che dimostrino il numero dei capi nella fascia “tipo genetico” relative al RICAVO TOTALE nel periodo 01/07/2022 -31/07/2023.
* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene dichiarato se l’azienda ha già ricevuto per il medesimo intervento un aiuto in virtù di altre misure nazionali e/o della UE oppure nell’ambito di polizze assicurative o di fondi di mutualizzazione. Se così fosse indicare il riferimento normativo, l’eventuale bando, la domanda di presentazione; nel caso di polizza la compagnia assicurativa che ha liquidato il danno.

**Intervento 1 - Deprezzamento animali per vendita anticipata (1.5 SUINI DA MACELLO,1.6 SUINI DA RISTALLO):**

* Eventuale documentazione dall'ASL che dimostri l'obbligo di vendita anticipata o documentazione dimostrativa del fatto che i capi siano stati venduti anticipatamente.
* Fatture che dimostrino i kg di carne venduta per fascia “tipo genetico” relative al RICAVO TOTALE nel periodo 01/07/2022 -31/07/2023.
* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene dichiarato se l’azienda ha già ricevuto per il medesimo intervento un aiuto in virtù di altre misure nazionali e/o della UE oppure nell’ambito di polizze assicurative o di fondi di mutualizzazione. Se così fosse indicare il riferimento normativo, l’eventuale bando, la domanda di presentazione; nel caso di polizza, la compagnia assicurativa che ha liquidato il danno.

**Intervento 2 - Interruzione riproduzione scrofe:**

* Eventuale documentazione ASL attestante l’obbligo di Interruzione riproduzione scrofe e dove vengano indicate il numero di settimane perse e la documentazione che attesti il numero dei capi oggetto dell’indennizzo.
* Relazione dalla quale si evincano i dati delle settimane di allevamento perse e il numero di capi coinvolti.
* Se si tratta di circuito DOP è necessaria la dimostrazione dell’adesione al circuito.
* Modelli 4 da cui si evincano il numero delle scrofe macellate**.**

**Intervento 3 - Prolungamento vuoto sanitario/Mancato accasamento:**

* Attestazione adesione al circuito DOP se pertinente.
* Eventuale verbale/ordinanza di prolungamento del vuoto sanitario dove si evincano le date per il calcolo delle settimane di vuoto o di mancato accasamento.
* Relazione sull’attività aziendale dalla quale si evincano le date di vendita dei suini e il numero dei suini e la categoria di peso, venduti al fine dell'ordinanza di svuotamento e la data in cui l'allevamento è rimasto vuoto (data iniziale e data finale); la relazione deve essere dettagliata e puntuale.
* Documentazione dalla quale si evinca che le fasce di peso richieste siano conformi alla tipologia di intervento.
* Modelli 4 del 2022-2023 numero dei capi commercializzati.
* Copia delle fatture di commercializzazione suini anno 2021 o comunque precedenti al blocco sanitario. Da cui sono deducibili: n. fattura, data, peso e numero dei capi.
* Registro di stalla.
* Dichiarazione di fine abbattimento della ASL che stabilisce la data della fine degli abbattimenti dei suini e quindi l’inizio del vuoto sanitario.

**Intervento 4 - Maggiori costi di produzione per prolungato accasamento (blocco trasferimento):**

Relazione dalla quale si evincano :

* la tipologia di specie allevata e di cui si chiede indennizzo;
* eventuale verbale/ordinanza di blocco al trasferimento dei capi;
* numeri di animali coinvolti;
* il periodo di tempo, con indicazione delle date del prolungato accasamento.
* modello 4 dove desumere capi trasportati
* verificati i registri delle movimentazioni nei quali sono indicati i nati, gli acquisti e gli scarichi. Successivamente sviluppata tabella con numero di capi, settimane, capi\*settimana, media ponderata.

**Intervento 5 - Riduzione delle macellazioni:**

* Fatture di cortesia relative ai kg richiesti a premio e fatture elettroniche. E' necessario inoltre riconciliare le fatture elettroniche con quelle di cortesia. **Nel caso in cui la fattura riguardi il numero di suini o i kg di suini macellati venduti,** si richiede di individuare, in base alla “resa” dell’animale macellato, i tagli in kg di carne fresca. **Nel caso in cui le fatture riguardino i prodotti trasformati,** si richiede di individuare, in base alla “resa” dell’animale macellato, i tagli in kg di carne fresca utilizzati per produrre i prodotti trasformati.
* Riepilogo dei dati in Excel dai quali si evincono le corrispondenze:
  + Tra fatture di cortesia e fatture elettroniche
  + Tra quantità di prodotto trasformato inserito in fattura e tipo di taglio e kg di taglio (riconducibile al CUN)
* dettaglio dei relativi tagli di carne riconducibili a quelli presenti nei listini CUN**.**
* Fatture che riportano: “tipo e numero documento; cedente/prestatore (fornitore); cessionario/ committente (Cliente); DDT N°; Fattura numero; data emissione fattura; descrizione; n° rispettivo di capi suini macellati”.